



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - NUORO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 2859 del 12-11-2019

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI PRESELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N.1 UNITA' DA ADIBIRE A MANSIONI DI OPERAIO GENERICO, CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, RISERVATO AGLI ISCRITTI DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L. 68/99 (CATEGORIE PROTETTE)
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5 e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. 9/2016 che istituisce l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'art. 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore Generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL, integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/22 del 31.07.2019 con la quale viene nominato il Direttore Generale dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto n. 79 del 05.08.2019 a firma del Presidente della Giunta Regionale, con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 9/2016, fino al 31 dicembre 2019;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48 – Legge di stabilità 2019;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 49 – Bilancio di previsione triennale 2019-2021;

VISTA la Determinazione n. 526/ASPAL del 22.02.2019 concernente l'approvazione del Programma

Annuale delle Attività 2019 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTA la Determinazione n. 712/ASPAL del 18.03.2019 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2019-2021 dell'Agenzia Sarda delle Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici – Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/1 del 29.04.2019 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 712/ASPAL del 18.03.2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 981/ASPAL del 12.04.2019 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione Generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono state attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;

VISTA la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il D.Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e in particolare il Capo I – Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D.Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'art.1, comma 13 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183";

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 6 della Legge 68 del 1999 e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'Impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n. 574/ASPAL del 10 maggio 2017 di approvazione del Regolamento di attuazione della procedura di preselezione riservata agli iscritti alle liste L. 68/99;

VISTO il Patto di Preselezione stipulato tra l'ASPAL e l'STC CARNI S.R.L., con sede legale a Nuoro, in via Redipuglia, n. 45, presentata in data 08/11/2019 ed acquisito al protocollo n. 88233/2019 e la scheda dei requisiti e descrizione delle mansioni, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, che prevede l'assunzione di n. 1 (uno) operaio generico riservato agli iscritti di cui all'art. 18 della L. 68/99 (categorie protette), della durata di 7 mesi e 21 ore settimanali, con applicazione del CCNL Commercio;

DATO atto che la Richiesta di Attivazione del Servizio di Preselezione ed il relativo Patto, non vengono pubblicati nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati e che la loro versione integrale si trova agli atti del procedimento per l'eventuale accesso;

VISTO l'Avviso pubblico di preselezione, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e valutata la corrispondenza dello stesso con le richieste dell'azienda;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'attivazione del servizio di preselezione mediante l'approvazione del Patto e dell'Avviso pubblico per la raccolta delle candidature;

CONSIDERATO altresì, che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

- Di approvare il Patto di preselezione stipulato tra l'ASPAL e l'azienda STC Carni s.r.l., registrato al protocollo n. 88233 dell'08/11/2019 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- Di dare atto che il Patto, sottoscritto dalle parti, non viene pubblicato nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati e che la sua versione integrale si trova depositata agli atti del procedimento per l'eventuale accesso;

- Di approvare contestualmente l'avviso pubblico di preselezione e la scheda di adesione, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, dando l'avvio al servizio e alla raccolta delle candidature per la specifica occasione di assunzione;

- Di dare atto che l'avviso sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'ASPAL <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/concorsieselezioni/> "disabili e categorie protette" – Legge 68/99, nella Bachecca di Sardegna Lavoro e nelle bacheche dei CPI coinvolti;

- Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

Avverso la presente determinazione può essere presentato:

RICORSO GERARCHICO (L.R. 31/1998 art. 21, comma 7) al Direttore Generale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto;

RICORSO GIURISDIZIONALE AMMINISTRATIVO al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto;

RICORSO STRAORDINARIO al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto;

AZIONE GIURISDIZIONALE ORDINARIA. In materia di contributi e sovvenzioni pubbliche e in qualsiasi altro caso di lesione di un diritto soggettivo, è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria;

RICORSO GIURISDIZIONALE PER ACCERTAMENTO DELLA NULLITA'. Ai sensi dell'art. 31 della L. 104/2010 la domanda volta all'accertamento delle nullità previste dalla Legge (escluse quelle di cui all'articolo 114, comma 4, lettera b) concernenti gli atti nulli per violazione o elusione del giudicato), si propone entro il termine di decadenza di 180 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Allegati:

- 1) Patto di attivazione del Servizio di preselezione
- 2) Avviso Pubblico
- 3) Scheda di Adesione
- 4) Informativa Privacy

Il Funzionario Incaricato: f.to Franca Sonia Flore

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - NUORO
MARIA PASQUALINA SINI

Visto del Settore
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate